

Fondo Pensione dei Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita

Documento sulla Politica d'investimento (ai sensi del Decreto Legislativo del 5 dicembre 2005, n. 252)

Approvata con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/04/2023, con effetto dal 05/04/2023

Organo decisionale:	Consiglio di Amministrazione
Fonti di riferimento:	Decreto legislativo 252/2005 come modificato e integrato dal decreto legislativo 147/2018 in attuazione della Direttiva UE 2016/2341 Deliberazione COVIP del 29 luglio 2020
Modalità di comunicazione:	La Politica viene inviata via e-mail ai Consiglieri di Amministrazione, al Collegio dei Sindaci, al Direttore Generale, ai responsabili delle unità organizzative in outsourcing e ai responsabili delle funzioni fondamentali.
Modalità di approvazione:	La Politica viene discussa e approvata in CDA alla prima occasione utile.

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il Fondo Pensione dei Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita (di seguito “Fondo”) è una forma pensionistica collettiva operante in regime di contribuzione definita (l’entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti), dotato di autonoma soggettività giuridica. Appartiene alla categoria dei fondi pensione preesistenti, ed è costituito in forma di associazione non riconosciuta ai sensi dell’art 36 c.c. operante in regime di contribuzione definita. E’ iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 1.575, ed opera senza scopo di lucro ed è stato istituito per erogare trattamenti pensionistici complementari al sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il Fondo è rivolto ai dipendenti e ai dirigenti delle imprese appartenenti al gruppo assicurativo Eurovita (cui appartiene la Compagnia Eurovita S.p.A., di seguito anche “Impresa Promotrice”), in attuazione di quanto stabilito da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore assicurativo (CCNL), per realizzare il trattamento previdenziale dei dipendenti stessi e del personale dirigente.

Il presente Documento è redatto in conformità alla deliberazione COVIP del 16 Marzo 2012 che ha introdotto nuove regole di governance in materia di investimenti. Ha lo scopo di definire la politica d’investimento attuata dal Fondo, al fine di ottenere combinazioni rischio-rendimento efficienti nell’arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli Aderenti e con le prestazioni da erogare. Esso è sottoposto a revisione periodica almeno ogni tre anni. I fattori considerati utili ai fini dell’eventuale modifica sono riportati in apposita deliberazione.

1. Investimenti del fondo

Il Fondo ha stipulato apposite convenzioni con Eurovita S.p.A., affinché i contributi degli Aderenti e dei relativi datori di lavoro siano impiegati in contratti di assicurazione o in forma di mista rivalutabile o di rendita vitalizia differita rivalutabile, entrambe a premio puro, ovvero senza applicazione di costi direttamente a carico dell’iscritto.

2. Obiettivi della politica d’investimento

Il Fondo ha lo scopo, in particolare, di consentire agli Aderenti di disporre, all’atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche integrative del sistema pubblico obbligatorio. A tal fine, esso provvede alla raccolta dei contributi previsti dalle fonti istitutive, alla gestione delle risorse nell’esclusivo interesse degli Aderenti e all’erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. Premesse le peculiarità di regolamentazione e di gestione delle risorse finanziarie enunciate

all'interno del CCNL ANIA Allegato n. 13, la gestione delle risorse è attuata mediante l'utilizzo di contratti di assicurazione. A tal fine il Fondo adotta una politica d'investimento attraverso l'utilizzo di un Comparto di tipo ASSICURATIVO GARANTITO, con sottoscrizione di polizze vita di Ramo I. Le risorse sono gestite, attraverso l'utilizzo di gestioni separate, da società assicurative autorizzate dall'IVASS all'esercizio dei rami vita. La caratteristica principale di tale tipo di gestione è quella dell'utilizzo del sistema del "costo storico" nella determinazione del rendimento; tale modalità di determinazione è caratterizzata, nello specifico, dal considerare le plusvalenze e le minusvalenze solo se effettivamente realizzate. Ciò permette al rendimento della gestione, in linea generale, di non "subire" marcate variazioni in funzione dell'andamento dei mercati, garantendo una bassa volatilità ed un andamento molto più regolare rispetto alle classiche gestioni a valori di mercato. Le gestioni assicurative sono accompagnate, infatti, nella prassi del mercato assicurativo da un'adeguata organizzazione interna da parte delle Compagnie finalizzata ad una analisi costante e periodica degli asset gestiti. Nello specifico, il prodotto assicurativo è un prodotto di lungo periodo, a scopo previdenziale, e quindi non a scopo speculativo, con l'obiettivo di rendere il più possibile stabile il rendimento nel tempo.

La gestione assicurativa consente quindi di:

- massimizzare le risorse destinate alle prestazioni non esponendo gli Aderenti ad alcun rischio finanziario di performance negative, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato;
- garantire in un orizzonte temporale pluriennale la realizzazione di rendimenti tendenzialmente stabili, caratterizzati da bassa volatilità anche per effetto della modalità di calcolo del rendimento, adeguati agli impegni assunti e comparabili con quelli di legge riconosciuti al Trattamento di Fine Rapporto;
- conservare il capitale accumulato e consolidare i rendimenti ottenuti nel tempo. Si segnala che il modello d'investimento adottato non presenta meccanismi life-cycle o target date e non adotta un benchmark di riferimento.

Quanto agli obiettivi di rendimento e rischio, il Fondo adotta una gestione d'investimento mono comparto assicurativa, attuata in maniera indiretta attraverso società assicurative autorizzate all'esercizio del ramo vita. La gestione è attualmente svolta secondo le indicazioni di settore, ovvero mediante la stipula di convenzioni assicurative con Eurovita S.p.A. (di seguito anche "Società"). La gestione finanziaria delle risorse è attuata dalla Società attraverso l'utilizzo di due gestioni separate denominate rispettivamente "Primariv" e "Eurovita Nuovo Secolo". La politica di gestione adottata è improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per le gestioni separate. E' orientata in prevalenza verso titoli a reddito fisso, preferibilmente caratterizzati dalla presenza di cedole, in modo da massimizzare la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo e minimizzare la volatilità del valore della posizione previdenziale. Le prestazioni garantite dalla Società all'interno della Convenzione sono quelle che

derivano dall'impiego dei versamenti effettuati dalla Contraente in base alle condizioni di assicurazione sottoscritte che prevedono:

- rivalutazione delle posizioni con applicazione di una retrocessione pari al 95% del rendimento generato dalla gestione separata "Primariv", fatto salvo il minimo garantito di rivalutazione;
- rivalutazione delle posizioni con applicazione di una retrocessione pari al 98% del rendimento generato dalla gestione separata "Eurovita Nuovo Secolo", fatto salvo il minimo garantito di rivalutazione;
- investimento dei contributi a premio puro;
- assenza di oneri e/o commissioni di gestione.

Il rendimento medio annuo netto costi di gestione e netto imposta del Comparto Assicurativo del Fondo è stato, negli ultimi 10 anni, dal 2013 al 2022, del 2,87% (contro l'1,37% del benchmark di Rendistato) per la gestione separata "Primariv" e del 3,04% per la gestione separata "Eurovita Nuovo Secolo". Il rendimento è determinato con cadenza annuale. In conformità ai regolamenti delle suddette gestioni separate e alle relative clausole di rivalutazione, il periodo di osservazione per il calcolo del rendimento, da applicare al 1° gennaio di ogni anno, è quello relativo ai 12 mesi che si concludono il 31 dicembre per "Primariv" e quello relativo ai 12 mesi che si concludono il 30 settembre dell'anno precedente per "Eurovita Nuovo Secolo".

In termini di obiettivi, la gestione assicurativa è volta a realizzare rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.

La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio.

Per iniziativa del gestore assicurativo Compagnia Eurovita S.p.A. che ha disdettato le precedenti convenzioni assicurative in vigore (due convenzioni distinte una per il Comparto Dirigenti e una per il Comparto Dipendenti, ancorchè del tutto assimilabili sotto il profilo delle condizioni assicurative), sono mutate a partire dal 1° gennaio 2023 le condizioni contrattuali di rivalutazione, con:

- modifica del rendimento minimo garantito dall'1% annuo consolidato allo 0% riconosciuto ad evento, prima del pensionamento;
- modifica del rendimento minimo garantito dall'1% annuo consolidato allo 0% annuo consolidato in fase di erogazione della rendita, dopo il pensionamento.

Le nuove condizioni sono valide per tutti i versamenti effettuati successivamente alla data di entrata in vigore delle nuove convenzioni.

Alle nuove condizioni, la garanzia di prestazione è limitata alla restituzione del capitale investito.

- 3.** Al montante maturato alla data del 31 dicembre 2022, costituito per trasferimento in ingresso o per accumulo dei contributi versati prima dell'entrata in vigore della nuova convenzione, si applicano le

condizioni di rivalutazione della precedente convenzione assicurativa, senza alcuna variazione. **Criteri di attuazione della politica d'investimento**

Premesso che le scelte d'investimento degli asset finanziari sono in capo alla Società, la politica adottata mira a mantenere costantemente un basso livello di rischiosità del portafoglio e a perseguire la stabilità di performance positive nel corso del tempo, senza rinunciare a cogliere opportunità d'investimento tali da consentire rendimenti adeguati e compatibili con l'andamento del mercato. La scelta degli investimenti è determinata dalla Società sulla base della struttura degli impegni assunti nell'ambito dei contratti assicurativi collegati alla gestione e dall'analisi degli scenari economici e dei mercati di investimento. In via generale, gli strumenti finanziari prevalentemente adottati sono:

- in maniera principale titoli di debito quotati, solitamente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti della UE e dei Paesi OCSE.;
- in maniera minoritaria titoli di debito non quotati, investimenti immobiliari, quote OICR, quote di Fondi di Investimento Alternativi, azioni di ETF e titoli di capitale.

Con riferimento a quanto non espressamente indicato come limite, le cautele adottate sono quelle di legge previste per le gestioni separate delle compagnie di assicurazione. Questo Comparto è realizzato tramite convenzioni per l'assicurazione collettiva nel cui ambito sono acquisite, per ciascuno aderente:

- assicurazioni di mista rivalutabile a premio unico con conversione in rendita, eventualmente reversibile a favore di persona designata dall'aderente e nella misura che verrà richiesta dallo stesso,
- assicurazioni di rendita differita reversibile a favore di persona designata dall'aderente e nella misura che verrà richiesta dallo stesso, a premio unico.

Il Comparto assicurativo è destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente. Le prestazioni previste sono le seguenti:

- alla scadenza la rendita o il capitale assicurato rivalutato che potrà essere liquidato oppure convertito in una rendita;
- alla risoluzione del rapporto di lavoro con il Contraente per licenziamento dimissioni o invalidità totale e permanente, il montante maturato potrà essere liquidato o trasferito ad altra forma pensionistica complementare indicata dall'Assicurato;
- alla richiesta di trasferimento volontario ad altra forma pensionistica complementare senza che vi sia risoluzione del rapporto di lavoro con il Contraente, il capitale assicurato verrà trasferito alla forma pensionistica indicata dall'Assicurato;
- in caso di morte, verrà liquidato ai beneficiari il montante assicurato.

La Convenzione n.6515056 riservata ai Dirigenti è stata stipulata il 18/6/2012 e successivamente sottoposta a rinnovi, modifiche e/o integrazioni; ha durata di 5 anni con tacito rinnovo, salvo disdetta con preavviso di 3 mesi.

La Convenzione n.6515056 è stata disdettata dalla Compagnia Eurovita S.p.A. in data 9 marzo 2022, per essere quindi prorogata come validità fino al 31 dicembre 2022, infine sostituita dalla convenzione n. 0006517439 di durata 1 anno a partire dal 1° gennaio 2023, con tacito rinnovo per la stessa durata, salvo disdetta con un preavviso di almeno tre mesi, che apportava le modifiche alle condizioni di rivalutazione, illustrate al paragrafo precedente.

La Convenzione n.1017 riservata ai Dipendenti con la qualifica di impiegato e funzionario, è stata stipulata nel 18/6/2012 e successivamente sottoposta a rinnovi, modifiche e/o integrazioni. Ha durata di 5 anni con tacito rinnovo, salvo disdetta con preavviso di 3 mesi.

La Convenzione n. 1017 è stata disdettata dalla Compagnia Eurovita S.p.A. in data 9 marzo 2022, per essere quindi prorogata come validità fino al 31 dicembre 2022, infine sostituita dalla convenzione n. 0006517438 di durata 1 anno a partire dal 1° gennaio 2023, con tacito rinnovo per la stessa durata, salvo disdetta con un preavviso di almeno tre mesi, che apportava le modifiche alle condizioni di rivalutazione, illustrate al paragrafo precedente.

La Convenzione n.101, attualmente chiusa a nuove adesioni e contribuzioni, in quanto disdettata con efficacia a partire del 9 aprile 2018, è riservata al personale tutto della ex Eurovita Assicurazioni S.p.A..

Si riportano di seguito le caratteristiche principali delle convenzioni assicurative ad oggi attive:

Comparto	Tipologia Aderente	Stato	Convenzione	Scadenza	Ramo	Tipologia di tariffa	Gestione separata	Allocazione
Ex-Roma	Personale ex Eurovita Assicurazioni S.p.A.	Chiuso a nuove adesioni e a nuove contribuzioni	n.101	Scaduta il 9/4/2018	I	Rendita rivalutabile a premi unici puri ricorrenti (cod. Tar. 8644)	PRIMARIV	
Milano	Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita	Chiuso a nuove adesioni/contribuzioni	n.1017 e n.6515056	Scaduta il 18/6/2022, prorogata fino al 31/12/2022	I	Mista rivalutabile a premi unici puri ricorrenti (cod. Tar. 8015)	NUOVO SECOLO	
Milano	Dipendenti e Dirigenti del Gruppo Eurovita	Aperto a nuove adesioni/contribuzioni	n. 0006517438 e n. 0006517439	31/12/2023	I	Mista rivalutabile a premi unici puri ricorrenti (cod. Tar. 8115)	NUOVO SECOLO	

Si fa presente che la nuova convenzione è stata abbinata alla tariffa Mista rivalutabile a premi unici puri ricorrenti di ramo I, in continuità alla precedente, essendo anche il ramo I richiamato nello Statuto del Fondo.

La normativa vigente (D.M. 10 maggio 2007, n. 62, art. 5, comma 1 - Regolamento per l'adeguamento alle disposizioni del Dlgs n.252/2005 che disciplina delle forme pensionistiche complementari, in materia di forme pensionistiche complementari preesistenti alla data di entrata in vigore della legge. 23 ottobre 1992, n. 421) consente ai Fondi

Pensione preesistenti di continuare a gestire le attività mediante la stipula di contratti assicurativi di cui ai rami vita I, III e V previsti dal decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

4. Soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica degli investimenti

I soggetti coinvolti nel processo di attuazione della politica di investimento, con ruoli e compiti diversificati sono:

- il Consiglio di Amministrazione del Fondo;
- Il Direttore Generale;
- il Collegio dei Sindaci;
- il Service Amministrativo esternalizzato.

Ai suddetti soggetti saranno attribuiti i compiti e responsabilità riportati di seguito.

Il Consiglio di Amministrazione:

- provvede alla definizione ed alla adozione della politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- provvede alla revisione ed alla eventuale modifica della politica d'investimento;
- esamina eventuali rilievi sulla gestione finanziaria formulati dalle funzioni di controllo del Fondo;
- approva le procedure di controllo interne della gestione finanziaria, tenendo conto delle proposte formulate dalle funzioni di controllo del Fondo;
- delibera l'affidamento o la revoca dei mandati di gestione presso Eurovita.

In riferimento all'attivazione di controllo della gestione finanziaria, ovvero dell'investimento in polizze assicurative Eurovita S.p.A., il Fondo, anche in considerazione degli orientamenti forniti dalla COVIP per le forme pensionistiche caratterizzate da modelli gestionali particolarmente semplici, ha ritenuto compatibile l'affidamento di tale funzione di controllo nella figura di uno o più Componenti del C.d.A., senza ravvisare particolari conflitti dovuti all'attribuzione delle responsabilità delineate. In assenza di tale figura all'interno dell'organo di amministrazione, previa delibera dell'organo, l'incarico potrà essere conferito ad un soggetto appartenente a Eurovita S.p.A., previo espletamento da parte del Consiglio delle verifiche necessarie a certificare l'indipendenza e la professionalità del soggetto e le modalità di determinazione dell'eventuale remunerazione, come disciplinato all'art. 5 comma 4 della delibera COVIP. In assenza di tale figura l'incarico verrà affidato a terzi sempre nel rispetto dei principi sopra enunciati. Premesso ciò la funzione di controllo della gestione finanziaria, esercitata da uno o più Consiglieri di amministrazione del Fondo, svolge i compiti di seguito indicati.

- contribuisce all'impostazione della politica d'investimento avendo presente l'apposita disciplina prevista dal settore di appartenenza, dalle fonti istitutive e/o Statuto;
- collabora in stretto rapporto con gli altri Consiglieri di amministrazione, verificando i risultati della gestione finanziaria conseguiti nel tempo;

- predispone una relazione straordinaria nel caso in cui evidenziasse significativi cambiamenti nei livelli di rendimento rischio dell'attività d'investimento;
- individua i processi necessari al presidio delle attività d'investimento, ne propone il relativo aggiornamento;
- controlla e valuta l'operato dei soggetti incaricati della gestione.

Nel contempo la Società incaricata della gestione, ovvero Eurovita S.p.A., svolge le seguenti attività:

- investe le risorse secondo quanto previsto dalla Convenzione e dal regolamento della gestione separata;
- predispone e trasmette, o in alternativa pubblica sul sito *web*, una rendicontazione annuale che contiene la composizione degli attivi al 31 dicembre, il rendimento ottenuto ed eventuali osservazioni sulla gestione adottata.

Il Collegio dei Sindaci:

Il Collegio dei Sindaci opera in conformità all'art. 2403 del codice civile - in quanto applicabile - e alla disciplina legislativa e regolamentare della previdenza complementare, direttamente riferendo alla COVIP, circa eventuali anomalie riscontrate e, comunque, circa ogni vicenda in grado di incidere sull'equilibrio del "Fondo". Il Collegio dei Sindaci svolge quindi i seguenti compiti:

- controlla l'amministrazione del Fondo;
- vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto;
- vigila, inoltre, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Il Service Amministrativo:

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata, alla società Previnet S.p.A. Nell'ambito della gestione, il Service amministrativo svolge i seguenti compiti:

- gestione amministrativa delle posizioni individuali degli iscritti, gestione dei dati anagrafici degli iscritti, gestione dei flussi contributivi, gestione dei flussi di investimento, gestione di trasferimenti posizioni individuali, riscatti, anticipazioni;
- tenuta della contabilità ai fini civilistici e fiscali, la tenuta dei libri contabili obbligatori, la predisposizione di reports mensili, la predisposizione dei dati di bilancio annuale, l'attività di assistenza e produzione dati necessari al Fondo per la gestione dei rapporti con gli altri enti;
- gestione adempimenti fiscali;
- gestione area riservata agli Aderenti cui accedono per consultare e verificare la propria posizione.

5. Sistema di controllo della politica d'investimento

Il Fondo attua una politica di gestione indiretta mediante la sottoscrizione di convenzioni di natura assicurativa. Pertanto il sistema di controllo che può essere posto in essere riguarda la verifica del raggiungimento degli obiettivi d'investimento definiti attraverso un controllo "ex post" dei risultati di gestione.

Il sistema di controllo, pertanto, sarà così declinato:

Controlli Previsti

Parametro:

1. Rendimenti
2. Verifica Procedure

Soggetto:

1. C.d.A. del Fondo
2. Direttore Generale del Fondo

Modalità di verifica:

1. Esame dei risultati conseguiti in termini di rendimento e verifica della conformità con gli obiettivi prefissati dal Fondo.
2. Verifica delle procedure adottate per l'impostazione e attuazione della politica d'investimento.

Periodicità (per modalità di verifica):

1. Annuale
2. Annuale

6. Procedura di controllo interno della gestione finanziaria

La procedura in oggetto, di seguito riportata, risulta contenuta considerando la peculiarità del Fondo, infatti:

- lo Statuto prevede, che "il Fondo è strutturato secondo una gestione mono-comparto con gestione assicurativa di ramo I",
- la gestione d'investimento è mono-comparto assicurativa, attuata in maniera indiretta attraverso società assicurative autorizzate all'esercizio del ramo vita.

PROCEDURA

Attività:

1. Monitoraggio investimenti e esame dei risultati conseguiti in termini di rendimento.
2. Comunicazione del rendimento non in linea.
3. Verifica del rispetto delle procedure.

Descrizione:

1. Semestralmente o in caso di richiesta espressa del Presidente del C.d.A., si procede alla verifica del rendimento lordo del Comparto assicurativo del Fondo.

In particolare, per la metà anno si procede ad una verifica tendenziale in relazione ai rendimenti mensili delle gestioni separate nella quali confluiscono i contributi del Fondo (“gestioni separate”).

Per la scadenza di fine anno si determina il rendimento effettivo, tenuto conto dei rendimenti mensili delle gestioni separate e della retrocessione contrattualmente garantita.

Si procede inoltre ad un controllo dell’analisi del diverso contributo della componente ordinaria e di quella straordinaria, nonché dei costi interni alla gestione finanziaria per rispondenza del rendimento rilevato al valore atteso e dei margini di variabilità attesa del rendimento stesso.

Output: Report di verifica.

Nel caso in cui il controllo dell’attività prevista al punto precedente non fornisca la rispondenza richiesta, viene effettuata una tempestiva comunicazione al Presidente del C.d.A.

2. Verifica annuale della corretta attuazione delle scelte di investimento e cioè che i contributi del Fondo confluiscono nella gestione mono-comparto assicurativa.
3. Esame annuale della composizione degli attivi delle gestioni separate. Verifica che tale composizione sia coerente con una politica di gestione adottata improntata al principio della prudenza e alla ricerca del maggior rendimento compatibile con il basso profilo di rischio assunto per le gestioni separate.
4. Verifica del rispetto dei limiti previsti dai regolamenti delle gestioni separate.
5. Analisi dei costi che gravano sulle gestioni separate e verifica della loro coerenza con quanto indicato nel regolamento.
6. Monitoraggio dell’indicatore di Turnover di portafoglio.

Verifica annuale dell’avvenuto monitoraggio da parte della funzione di controllo della gestione finanziaria. Evidenziazione, nel bilancio d’esercizio, dell’avvenuto espletamento, da parte del Direttore Generale del Fondo, delle attività di verifica previste nel presente punto.

Output: Reportistica di validazione.

Responsabilità (per attività):

1. C.d.A.
2. C.d.A.
3. Direttore Generale del Fondo

MODIFICHE APPORTATE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Data modifica:

1.

Modifica apportata:

1.

Descrizione:

1.

ALLEGATI: CONVENZIONI ASSICURATIVE

- Convenzione n.6515056 (con appendice variazione minimo garantito):



convenzione



appendice_rendimen

6515056 - comparto cto minimo garantito_€

- Convenzione n.1017 (con appendice variazione minimo garantito):



convenzione 1017 - appendice_rendimen



comparto dipendenti.to minimo garantito.€

- Convenzione n.1017 e 6515056 (Opzione di rendita):



Appendice nr 2 -

Opzione Rendita - Co

- Convenzione n.101 (con disdetta):



CONVENZIONE101_ 20170327_Eurovita



EUROVITA FP-1.pdf convenzione 101.pdf

- Convenzione n. 0006517438 e n. 0006517439



FPEUROVITA_Conve

nzione-Assicurativa_-